



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Codice Ente CO-35032

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 83

in data: 12.12.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE SPECIALE N.1-2013 AL PRG VIGENTE - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici** il giorno **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** presso Sala del "Reggiolo Pool", previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Proceduto a fare l'appello alla presente deliberazione risultano:

1) BERNARDELLI BARBARA	Presente	11) SABATTINI LUCIO	Presente
2) DE PRIZIO GAETANO	Presente	12) BECCHI GABRIELE	Presente
3) OLIVERIO MARIA LUISA	Presente	13) MORETTI FABIO	Assente
		UMBERTO	
4) RINALDI ROBERTO	Presente	14) CILIDONIO ANTONIO	Assente
5) MANFREDINI TOMMY	Presente	15) AMODEO CATERINA	Assente
6) MESSORI SIMONE	Assente	16) BERNARDELLI MICOL	Assente
7) GUARDAFRENI STEFANO	Presente	17) SCARAVELLI GAETANO	Presente
8) BEDOGNI ELENA	Presente		
9) BEDOGNI MAURO	Presente		
10) ARIOLI LIVIA	Presente		

Totale presenti: 12

Totale assenti : 5

Assiste il Segretario Comunale **DOT.SSA FANTINI ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BERNARDELLI BARBARA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

N. 83 in data 12.12.2013

Oggetto: VARIANTE SPECIALE N.1-2013 AL PRG VIGENTE - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Sono presenti gli Assessori Albinelli Franco, Parmiggiani Franco, Angeli Roberto e Parmigiani Sauro.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno in oggetto, precisando che la delibera in discussione rappresenta l'ultimo atto di approvazione della variante al PRG adottata in precedente seduta di Consiglio Comunale. Osservazioni in merito sono arrivate nei termini sia da parte della Provincia, che da parte dell'Ufficio Tecnico che da parte dei privati. Alcune specifiche sono state richieste dalla Provincia. Il Sindaco provvede ad illustrare dette specifiche. Il Sindaco precisa che nella variante normativa n. 5 che coinvolge il comparto in Via Marconi è stata inserita la specifica che gli insediamenti commerciali ammissibili nell'intervento siano medio piccoli. Nella variante cartografica 1 normativa 8 relativa ad aree attrezzate per i ristoro viene inserita la necessità che la previsione della zona G5 non pregiudichi l'accesso al comparto C14, per avere viabilità adeguata. Nella variante è specificato che non si procederà alla tombatura totale del Cavo Tagliata ma solamente di alcuni passaggi ed intersezioni al nuovo centro storico, tra via Malagoli e via Ariosto. Sono previste aree di parcheggio con verde pubblico in modo tale da mitigare l'impatto visivo. In via Marconi viene specificata meglio la superficie utile complessiva in cui sarà possibile edificare. Si è deciso di rimandare a valutazioni più specifiche per quanto riguarda le stime dell'indice di liquefazione.

Le osservazioni dell'ufficio tecnico sono principalmente correttivi dei termini utilizzati.

Per quanto riguarda le osservazioni dei privati si accoglie parzialmente la richiesta della signora G.A. che richiede l'accesso diretto in via Bandini. La richiesta pervenuta dall'Immobiliare Pironda è respinta perché non pertinente in quanto riguardante una zona completamente diversa da quella oggetto della variante. Per quanto riguarda l'osservazione presentata da altri privati viene precisato che non viene accolta, si prevede comunque la possibilità di prevedere l'accesso al comparto residenziale ubicato tra via Amendola e e via Roma ad un successiva accordo di pianificazione. L'intento che ci si propone di realizzare con l'approvazione della variante in oggetto è quello di dare vita in un comparto immobile da oltre dieci anni.

Interviene il Consigliere Rinaldi del "Gruppo Misto" che chiede che in una prossima occasione un punto le richieste di inserimento di specifiche in variante siano illustrate da un minimo di cartografia, che possano far vedere di che situazione parliamo dal punto di vista della gestione del territorio.

Anticipa l'astensione del proprio gruppo perché pur ritenendo motivate le deduzioni e controdeduzioni proposte ritiene che ai cittadini che chiedono questo tipo di provvedimento vada data una risposta più costruttiva che possa indurli ad avanzare richieste in maniera più precisa. Auspica inoltre che possano essere dati suggerimenti al fine che i cittadini possano trovare giusta soluzione ai loro problemi. Per quanto riguarda il recupero in Via Morene afferma il degrado ambientale del territorio in quella zona è evidente, per cui l'amministrazione dovrebbe dare qualche indicazione affinché i cittadini possano avere risposta positiva.

Replica il Sindaco per precisare che la cartografia era parte integrante della delibera di adozione della variante al PRG. Già discussa in precedente seduta di Consiglio Comunale. Per quanto riguarda le richieste e i suggerimenti gli assessorati preposti sono a disposizione dei cittadini.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Riguardo alla richiesta fatta dall'Immobiliare la Pironda precisa che la stessa non era pertinente e non accoglibile nella variante di cui in oggetto. Ribadisce la massima disponibilità da parte degli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il vigente Piano Regolatore Generale è stato adottato con deliberazione consiliare n. 79 del 9 ottobre 2000 ed approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 252 del 1 ottobre 2002;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 4°, della L.R. 24.03.2000 n. 20 possono essere adottate ed approvate, con le procedure previste dalla legislazione precedente, varianti specifiche ai PRG approvati dopo l'entrata in vigore della L.R. 6/95 purchè conformi ai piani sovraordinati ed alla disciplina contenuta nella legge summenzionata;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 11/04/2013 esecutiva, avente per oggetto "Variante speciale n.1 - 2013 al PRG vigente - Adozione" è stata adottata una variante speciale ai sensi dell'art.15, 4° comma, punto c), della LR 47/78 modificata ed integrata;

Considerato:

- che si ritiene opportuno procedere all'approvazione di detta variante per operare alcuni aggiustamenti all'apparato normativo del vigente PRG, per meglio aderire alle esigenze espresse dalla comunità e per inserire, in particolari contesti attuativi, nuove norme regolamentari;

Dato atto:

- che il progetto di Variante Speciale predisposta dall' Arch. Cristiano Bernardelli, all'uopo incaricato, che si è avvalso del contributo del Geom. Luca Chiappini, Collaboratore addetto all'Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Reggio Emilia, è completo di ogni sua parte;
- che l'A.U.S.L. e l'A.R.P.A. competenti per territorio hanno espresso il loro parere favorevole congiunto prot. AUSL n. 35143 del 11/04/2013 e prot. ARPA n. 13/3535 del 11/04/2013 assunto al protocollo del Comune di Reggio Emilia al n. 4592 del 12/04/2013;

Considerato inoltre :

- Che la variante speciale completa della documentazione di legge è stata depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal giorno 15/05/2013 al giorno 13/06/2013 e del relativo deposito è stata data notizia mediante avviso affisso all'Albo Pretorio Comunale



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sulla stampa locale;

Constatato:

- Che nei termini di legge per la presentazione delle osservazioni al piano, scaduti il giorno 13/07/2013, sono pervenute N.4 osservazioni;
- Che non è pervenuta alcuna osservazione fuori termine;
- Che l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia con deliberazione della Giunta Provinciale n.281 del 20/11/2013 ha ritenuto di formulare alcune osservazioni alla variante al PRG di che trattasi;
- Che è stata formulata una osservazione dall'Ufficio tecnico Comunale;

Visto:

- ~~il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta n.6 del 05/12/2013;~~
- il documento tecnico sul contenuto delle osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzione, redatto dall'Arch. Cristiano Bernardelli, incaricato per la predisposizione della variante in oggetto;

Richiamati gli artt. 14 e 15 della L.R. 7.12.78 n. 47 nel loro testo ultimo vigente, validati dall'applicazione del quarto comma dell'art. 41 della L.R. 24.03.2000 n. 20, così come modificato dal primo comma dell'art. 1 della L.R. 16.11.2000 n. 34;

Dato atto che non risulta necessaria l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, da parte del Ragioniere responsabile del servizio finanziario, né il suo parere di regolarità contabile, in quanto non viene assunto alcun impegno di spesa e non vi sono implicazioni di natura contabile;

Visti e letti i seguenti pareri (allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso):

- favorevole, per la sola regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Cristiano Bernardelli).

Presenti n.12 consiglieri, votanti n. 11 consiglieri, con n.11 voti favorevoli, e n.1 voto astenuto (Rinaldi Roberto del "Gruppo Misto"), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di accogliere le prescrizioni e le osservazioni espresse dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, richiamando come condivise le motivazioni citate nell'allegato Documento



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Tecnico di Controdeduzione redatto dall'Arch. Cristiano Bernardelli, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- 2) Di accogliere l'osservazione d'ufficio;
- 3) Di accogliere parzialmente l'osservazione dei privati n.1 e di respingere le osservazioni dei privati n. 2, n. 3 e n.4, richiamando come espresse e condivise le motivazioni citate nell'allegato Documento Tecnico di Controdeduzione redatto dall'Arch. Cristiano Bernardelli;
- 4) Di approvare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/78 modificata ed integrata la "Variante Speciale n.1-2013 al P.R.G. vigente" adottata con delibera consiliare n. 16 del 11/04/2013, così come modificata ed integrata a seguito dell'accoglimento delle prescrizioni e delle osservazioni di cui ai punti precedenti;
- 5) Di dare atto che la variante speciale al P.R.G. che si approva è composta dalla seguente documentazione conservata agli atti, aggiornata con le modifiche conseguenti alle determinazioni espresse con il seguente atto:

- Elaborato ED 1 - V1/2013 - Relazione Tecnica Illustrativa
- Elaborato EP9c - V1/2013 - Norme tecniche di attuazione - Confronto
- Elaborato EP9 - V1/2013 - Norme tecniche di attuazione
- Elaborato EP9.1 - V1/2013 - NTA - Allegato 1 - Zone C - Schede di progetto

Tavole EP2.0 - V1/2013
EP2.2 - V1/2013
EP2.3 - V1/2013

- Zonizzazione del territorio comunale -
Scala 1:2000

Tavole EP1.0 - V1/2013
EP1.4 - V1/2013

- Zonizzazione del territorio comunale -
Scala 1:5000

- 6) Di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante al P.R.G. sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio entro trenta giorni dalla data della esecutività della presente delibera;
- 7) Di trasmettere copia della suddetta variante, limitatamente agli elaborati che sono interessati dalle modifiche conseguenti alla sua approvazione, alla Regione Emilia Romagna e all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 15, 3° comma, della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni;

DOPODICHE'

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione per consentire di raggiungere al più presto gli obiettivi di pianificazione urbanistico-edilizia della variante al P.R.G. in oggetto;

Presenti n.12 consiglieri, votanti n. 11 consiglieri, con n.11 voti favorevoli, e n.1 voto astenuto (Rinaldi Roberto del "Gruppo Misto"), espressi per alzata di mano;



COMUNE DI REGGIOLO
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia



COMUNE DI REGGIOLO PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSILIARE N° 83 DEL 12.12.2013
DELLA G.C.
E COMPOSTATA N° 6 FACCIATE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Elisabetta Ferrini)

VARIANTE SPECIALE N.1- 2013 AL PIANO REGOLATORE GENERALE
AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 4° DELLA L.R. 47/78 MODIFICATA ED INTEGRATA
ADOTTATA CON DELIBERA DI CC n.16 DEL 11/04/2013

RELAZIONE TECNICA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DA PARTE DEI PRIVATI E DELL'UFFICIO TECNICO

Premessa

Il Comune di Reggio Emilia ha adottato con delibera di C.C. n.16 del 11/04/2013 una Variante speciale al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 15, comma 4°, lettera c) della Legge Regionale 47/78 modificata ed integrata, pubblicandola ai sensi di legge ed inviandola alla Provincia di Reggio Emilia, alla Azienda U.S.L. - Distretto di Guastalla e all'A.R.P.A. - Distretto Nord, affinché esprimessero le loro osservazioni e pareri.

La provincia di Reggio Emilia ha espresso le proprie osservazioni con deliberazione di G.P. n.281 del 20/11/2013.

Sono inoltre pervenute quattro osservazioni di privati nei termini di pubblicazione della variante e nessuna oltre i termini. E' pervenuta inoltre un'osservazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il presente documento costituisce pertanto relazione tecnica di proposta di controdeduzione alle riserve provinciali ed alle osservazioni presentate da privati e dal Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio e dell'Ambiente del Comune.



1. Riserve dell'Amministrazione Provinciale

Modifiche cartografiche e normative inerenti la disciplina del commercio:

Viste le integrazioni agli elaborati di Variante 2 si osserva che, per tipologia e dimensione, una medio-grande alimentare con annesse funzioni di artigianato di servizio, che non fanno parte delle tipologie commerciali, rientra nella tipologia n. 9 di cui all'articolo 18 delle NA del PTCP vigente. Si chiede di precisare in norma;

la "Variante 4 e corrispondente Variante normativa 5" introducono una quota di funzioni commerciali-terziarie in un ambito edificato con funzioni produttive artigianali già insediate. Tale proposta sarà ammissibile, in quanto area già edificata, qualora conforme gli indirizzi di cui al punto 4.2 della D.C.R. 1253/1999. Sarà tuttavia, necessario supportare le possibilità di insediamento sia delle funzioni commerciali, sia della limitazione dei settori merceologici con appropriate valutazioni sul bacino commerciale comunale, nonché sulla sostenibilità ambientale ed urbanistica. Si chiede pertanto di integrare l'articolo 27.E - "zona D5: zona per insediamenti misti produttivi e terziari", precisando che le possibilità di insediamento commerciale non potranno superare quelle di una medio-piccola struttura di vendita (tipologia 10 PTCP), subordinandone però l'attuazione alla verifica della sostenibilità ambientale ed urbanistica;

Si controdeduce accogliendo la riserva provinciale, adeguando di conseguenza gli elaborati della variante.

Variante cartografica 1 e variante normativa 8:

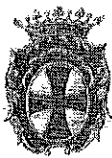
Pur condividendo la possibilità di realizzare piccole limitate attrezzature per il ristoro nelle aree a verde pubblico si chiede di circoscrivere l'uso a chioschi, punti di ristoro, servizi igienici e di subordinare la realizzazione alla stipula di una apposita convenzione;

Si controdeduce accogliendo la riserva provinciale, adeguando di conseguenza gli elaborati della variante.

Variante cartografica 2 e variante normativa 3:

Si chiede che la previsione della zona G5 non pregiudichi la possibilità di accesso al comparto C1.4 che al momento non pare avere una accessibilità adeguata;

Si controdeduce accogliendo la riserva provinciale, adeguando di conseguenza gli elaborati della variante.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Variante cartografica 2 e variante normativa 4:

L'art. 27B al punto 11 "norme particolari per le zone compresa tra via Malagoli e via Arlosto" prevede il tombamento di un tratto del cavo Tagliata posto a nord delle aree interessate dal piano attuativo. Considerato che a sud del cavo è prevista un'area a verde pubblico contigua a quella già esistente verso via Cantone non si condivide la scelta di tombare un tratto di canale che connota l'intorno storico-paesaggistico del castello e del centro storico in una relazione fisica e percettiva storicamente consolidata oltre a contribuire alle riduzione degli spazi di intervisibilità tra le aree di nuova previsione e l'edificio storico. Quanto scritto trova conferma nel fatto che il cavo Tagliata e l'area antistante sono incluse tra le aree della Rocca e della piazza d'armi soggette a piano preliminare d'insieme riguardante la sistemazione degli spazi aperti, con l'obiettivo di individuare un abaco di soluzioni progettuali e materiali ammessi (art. 22.1.1 NTA e TAV, EP 3.4). Si ritiene necessario pertanto di rivedere tale previsione;

Si controdeduce accogliendo la riserva provinciale, adeguando di conseguenza gli elaborati della variante.

Variante cartografica 2:

Le aree a parcheggio pubblico di nuova previsione sono collocate in zone ad alta visibilità, in contiguità con il territorio rurale o con l'ambito storico. Al fine di qualificare le aree e mitigarne l'impatto visivo si chiede di prevedere la realizzazione di parcheggi alberati;

Si controdeduce accogliendo la riserva provinciale, adeguando di conseguenza gli elaborati della variante.

Variante cartografica 3 e variante normativa 2:

La norma dell'art. 26C lettera f) "intervento edilizio soggetto a comparto diretto convenzionato in via Marconi" CD5 appare di non chiara lettura rispetto alla possibilità di trasferire capacità edificatoria residenziale da altri ambiti. Si chiede di chiarire che tali trasferimenti potranno avvenire esclusivamente nel rispetto del parametro di 1.470 mq di Su complessiva).

Si controdeduce precisando che la capacità edificatoria assegnata al comparto è pari a mq.1.470 e che la norma prevede la possibilità, nel rispetto delle disposizioni vigenti e dei restanti parametri edilizi, di trasferire da altri ambiti omogenei, capacità edificatoria agiuntiva.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Per quanto concerne le problematiche di ordine geologico e sismico si osserva quanto segue:

variante cartografica 2: visti gli esiti degli studi di Microzonazione sismica svolti dalla Regione Emilia-Romagna nelle aree colpite dal sisma emiliano del 2012 (Ordinanza del Commissario delegato n. 70/2012), che classificano l'area di variante in una zona potenzialmente suscettibile di liquefazione (cfr. Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica), si ritiene necessario che in fase di PUA venga valutato il fattore di amplificazione e verificata la presenza di condizioni predisponenti la liquefazione e, in caso di conferma, si proceda alla stima dell'indice di liquefazione (terzo livello di approfondimento).

Si rammenta che in fase di progettazione esecutiva, per tutte le aree oggetto di variante interessate da interventi edificatori per la realizzazione di manufatti ed opere d'arte è obbligatoria, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'esecuzione di specifiche indagini geognostiche e di opportune e approfondite verifiche di carattere geologico-geotecnico. Si rammenta altresì che ai fini della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008) nelle aree in cui è confermata la presenza di condizioni predisponenti la liquefazione (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato (punto 3.2.2 delle succitate norme).

Si controdeduce accogliendo le indicazioni provinciali, aggiungendo nel dispositivo dell'Art.27.B, punto 11, la necessità di valutare il fattore di amplificazione e l'eventuale presenza di condizioni predisponenti la liquefazione e, in caso di conferma, l'obbligo di procedere alla stima dell'indice di liquefazione (terzo livello di approfondimento).

2. Osservazioni dell'Ufficio tecnico comunale

Per quanto riguarda l'osservazione d'ufficio, si rimanda al contenuto di questa, proponendone ovviamente l'accoglimento.

3. Osservazioni dei privati

n.1 - Prot. n.8379 del 13/07/2013 - richiedente: Sig.ra GIORGI ANNA;

Nell'istanza si chiede la possibilità di creare un nuovo accesso carrabile e pedonale su Via Bandini.

Si controdeduce proponendo di accogliere parzialmente la richiesta, garantendo ai privati l'apertura del nuovo accesso richiesto in posizione da valutarsi in sede di approvazione del Piano particolareggiato, nel rispetto del parere degli Enti competenti.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

n.2 - Prot. n. 8382 del 13/07/2013 - richiedente: Ditta IMMOBILIARE PIRONDA.

Nell'istanza si chiede di modificare la normativa di PRG al fine di potere intervenire sul fabbricato ex agricolo posti in Via Moreno n.1 attraverso un intervento di recupero delle volumetrie esistenti con spostamento di sedime e modifiche della sagoma.

Si chiede inoltre di modificare la destinazione urbanistica di un lotto attiguo, destinato a zona agricola, al fine di costruire un luogo per il culto.

Si controdeduce proponendo di respingere la richiesta in quanto non pertinente.

n.3 - Prot. n. 8397 del 13/07/2013 - richiedente: GHIDINI BRUNA, MELLI CLAUDIA, MELLI ELISA, MELLI LAURA, MELLI LUCIO, GALEOTTI ANGIOLINA e CANI IVETTE.

Nell'istanza si chiede di modificare alcuni parametri di progetto del Piano Particolareggiato di Iniziativa privata C1.4 e di inserire all'interno del perimetro di tale piano i mappali 410 e 604 del foglio 23.

I Sign.ri Ghidini/Melli si rendono inoltre disponibili a mettere a disposizione le aree e a realizzare una nuova strada di accesso al comparto su Via Roma/Amendola, da realizzarsi in sede di attuazione dell'area.

In considerazione della proposta di creare un nuovo accesso al comparto, che porterebbe evidenti vantaggi sulla viabilità dello stesso, si controdeduce proponendo di respingere la richiesta, rimandando le valutazioni sull'istanza ad uno studio più approfondito sulle tematiche esposte ed alla eventuale stipula preventiva di un accordo di pianificazione.

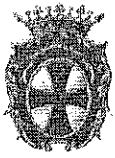
n.4 - Prot. n. 8386 del 13/07/2013 - richiedente: SETTI ENNIO, SETTI ERMELINDA e SETTI MARINA.

Nell'istanza si chiede di modificare quanto previsto nella Modifica grafica n.2 in merito destinazione di un'area, inserita all'interno della nuova zona di espansione commerciale, prevista come "Aree per parcheggi pubblici/Viabilità/Verde pubblico".

Si chiede inoltre che una porzione di area in proprietà, attualmente destinata a Zona Agricola, sia inserita all'interno del Piano particolareggiato di Iniziativa privata C1.4 con destinazione residenziale.

Si controdeduce proponendo di respingere la prima richiesta, in quanto la pluralità di destinazioni prevista per tale area si rende necessaria per garantire un'adeguata accessibilità all'adiacente Piano particolareggiato di iniziativa privata C1.4 con destinazione residenziale. Qualora però sia individuata una valida alternativa a tale ipotesi, l'area di che trattasi sarà destinata verde pubblico o, in subordine, a parcheggio.

Si propone inoltre di respingere anche la seconda richiesta, rimandando le valutazioni sull'eventuale modifica al Piano particolareggiato C1.4, analogamente a quanto controdedotto alla precedente Osservazione dei privati n.3, ad uno studio più approfondito sulle tematiche esposte ed alla eventuale stipula preventiva di un'accordo di pianificazione.



COMUNE DI REGGIOLO
Provincia di Reggio Emilia

Reggiolo, 04/12/2013

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Cristiano Bernardelli

ARCHITETTO

C. CRISTIANO
BERNARDELLI

n. 594



Servizio Assetto ed Uso del Territorio e Ambiente

Adempimenti relativi ex Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

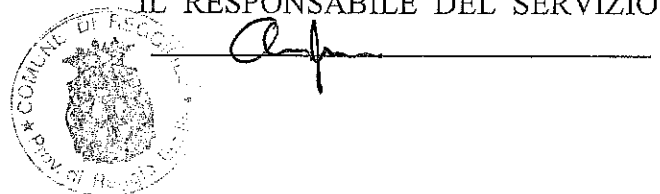
OGGETTO: **VARIANTE SPECIALE N.1-2013 AL PRG VIGENTE -
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE**

⇒ *Parere del Responsabile del servizio interessato:*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Reggiolo, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



⇒ *Parere del Responsabile di Ragioneria:*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto comporta:

- Impegno di spesa che trova nel bilancio la relativa copertura finanziaria.
- Diminuzione di entrata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI RAGIONERIA

Schema N. 83 approvato dal C.C. nella seduta del 12 DIC. 2013



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

BERNARDELLI BARBARA

Barbara Bernardelli



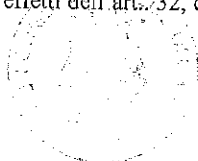
Il Segretario

DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

Elisabetta Fantini

Publicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e per gli effetti dell'art.32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate).

Addi **9 GEN. 2014**



Il Segretario Comunale

DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

Elisabetta Fantini

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addi _____



Il Segretario Comunale

DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

Elisabetta Fantini